



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Progetto di Sviluppo Dipartimentale - Seconda Fase

Anno: 2023 - 2027 - prot. PSDIP2385P

SEZIONE A - Informazioni generali sul Dipartimento

1.0 Dipartimento

Diritto pubblico, Internazionale e Comunitario - DIPIC

1.1 Performance VQR 2015-19

Indicatore standardizzato della Performance Dipartimentale (ISPD) 98.5

Incidenza delle Aree Cun nel Calcolo dell'ISPD

Are preminenti (sopra la media)	12
Altre Are (sotto la media)	13
Quintile dimensionale	2

1.2 Personale ricercatore afferente al Dipartimento al 01-01-2022

Codice Area	Descrizione Area	Prof. Ordinari	Prof. Associati	Ricercatori	Assistenti	Prof. Ordinario r.e.	Straordinari a t.d.	Ricercatori a t.d.	Assegnisti	Dottorandi	Specializzandi	TOTALE
-	Nessuna Afferenza	0	0	0	0	0	0	0	0	14	0	14
12	Scienze giuridiche	19	21	8	0	0	0	3	7	0	0	58
13	Scienze economiche e statistiche	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
TOTALE		19	22	8	0	0	0	3	7	14	0	73

1.3 Personale ricercatore afferente al Dipartimento al 31-12-2022

Codice Area	Descrizione Area	Prof. Ordinari	Prof. Associati	Ricercatori	Assistenti	Prof. Ordinario r.e.	Straordinari a t.d.	Ricercatori a t.d.	Assegnisti	Dottorandi	Specializzandi	TOTALE
-	Nessuna Afferenza	0	0	0	0	0	0	0	0	16	0	16
01	Scienze matematiche e informatiche	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
12	Scienze giuridiche	19	21	7	0	0	0	6	20	0	0	73
13	Scienze economiche e statistiche	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
TOTALE		19	22	7	0	0	0	6	21	16	0	91

SEZIONE B – Dati del progetto di sviluppo

Area del progetto

Area Principale	Altra Area
Area CUN del progetto	12 - Scienze giuridiche
Area di Ateneo del progetto	14 - Scienze Giuridiche

Referente Scientifico del progetto

DANIELE	Marcello
Cognome	Nome
Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/16
Qualifica	Settore
DNLMCL74A15L219W	Diritto pubblico, Internazionale e Comunitario - DIPIC
(Codice fiscale)	Dipartimento
0498273383	marcello.daniele@unipd.it
(Prefisso e Telefono)	(Numero Fax)
	(Indirizzo di Posta Elettronica/E-mail Address)

Referente Amministrativo del progetto

Cognome	Nome	E-mail	Telefono
Tresoldi	Alessandro	alessandro.tresoldi@unipd.it, direzione.dirpubblico@unipd.it	049 8273374

SEZIONE C - Risorse a disposizione del progetto

	Punti Organico	Budget	Note
Finanziamento di Ateneo	1,27	565.822	
Cofinanziamento del Dipartimento	0,38	34.178,00	Nulla
Cofinanziamento da terzi			

SEZIONE D – Descrizione del progetto di sviluppo

Titolo

Verso un nuovo modo di costruire il Diritto: fonti tradizionali, fonti moderne e pseudofonti del diritto a confronto con le discipline giuspubblistiche

Abstract

Il Progetto intende analizzare il vasto tema delle fonti del diritto, sia nazionali che sovranazionali, in considerazione della loro complessa evoluzione nei rispettivi mutati scenari. Si pensi ad esempio alla c.d. soft law, che si sta sviluppando in questo periodo storico in forme diverse, quale ad esempio quella che si sta traducendo in Protocolli redatti in collaborazione tra Organi della Magistratura e Associazioni di Categoria e Ordini professionali. Altro esempio è costituito dalla normativa tecnica, quali gli standard ISO e il diritto legato alle nuove frontiere dell'informatica.

Il sistema è oggetto di profondi mutamenti anche dal punto di vista dell'infusso generato dalle fonti sovranazionali - in particolare, il diritto internazionale e il diritto dell'unione europea - le quali stanno rimodellando il contenuto delle norme nazionali, contribuendo ad un sempre maggiore livello di integrazione fra gli ordinamenti statali.

Il Progetto si svilupperà sia nell'ambito del diritto sostanziale sia in quello del diritto processuale, nelle loro declinazioni tanto interne quanto sovranazionali. Sarà inoltre approfondita la tematica della intersezione tra fonti di settori in parte sovrapponibili.

Parole chiave (Settori ERC)

SH1 - SH1_13 - Public economics; political economics; law and economics

SH2 - SH2_4 - Constitutions, human rights, comparative law, humanitarian law, anti-discrimination law

SH2 - SH2_5 - International relations, global and transnational governance

Quadro D.1 - Stato dell'arte del Dipartimento in relazione al progetto di sviluppo

Di recente il DiPIC si è concentrato principalmente su ricerche attinenti alla dimensione sovranazionale e internazionale, in considerazione del sempre maggior rilievo che le istituzioni sovranazionali hanno sull'ordinamento nazionale delle fonti. Si sono rafforzate le collaborazioni con partner scientifici internazionali, partecipando a progetti di ricerca sul tema dei rapporti tra fonti del diritto.

Punti di forza:

- La produzione scientifica del DiPIC si colloca a livello elevato, riconosciuto da ultima VQR.

- Le Pubblicazioni edite del Dipartimento vengono selezionate previo doppio referaggio, favorendo i lavori collettanei che rendono conto di varie linee di ricerca;

- Si insiste su una politica di rafforzamento delle collaborazioni internazionali, finanziando con bandi interni, la mobilità internazionale in uscita e in entrata. La ricaduta positiva è tangibile sul taglio sempre più sovranazionale e internazionale delle ricerche. L'interesse scientifico per il diritto sovranazionale è comparato e su questioni di diritti fondamentali, in settori tradizionalmente più attenti al limitato ambito locale e nazionale, è cresciuto esponenzialmente. Vari docenti DiPIC hanno relazioni continue con colleghi e centri di ricerca stranieri e di recente sono stati stipulati addendum con ulteriori Istituzioni di ricerca internazionali. Il DiPIC inoltre è sede del Centro di Documentazione Europea e dall'Osservatorio Europeo sugli Aiuti di Stato, partenariato con la Regione Veneto concepito come think tank in materia di diritto UE degli aiuti di Stato.

Punti di debolezza

- Esiste ancora una ridotta inattività, nonostante l'introduzione di criteri penalizzanti nella distribuzione delle risorse interne; anche per la fisiologia dei prolungati tempi necessari alla redazione di lavori monografici, che richiedono anni di lavoro assorbendo energie e tempo alla produzione di articoli.
- L'interesse a collaborazioni scientifiche internazionali è ancora limitato per alcuni SSD per i quali risulta ancora essenziale il diritto positivo italiano.
- Alcuni settori del Dipartimento lamentano la mancanza di giovani ricercatori a cui affidare alcune linee di ricerca previste dal Progetto.

Opportunità

- Avviate iniziative scientifiche di notevole interesse con PPAA., ordini professionali e associazioni di categoria, per lo studio e produzione di norme tecniche, formazione su temi di attuale interesse come ad esempio il lavoro svolto dal Gruppo Progetto Città in collaborazione con il Comune di Padova.
- Si è avviato nel 2022 ed è ancora attivo un progetto ministeriale che coinvolge 13 Università italiane, sul tema dell'Ufficio del Processo, per migliorare l'efficienza e le prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica. Si tratta di un progetto ambizioso e su cui c'è ancora molto da lavorare, non solo per la parte di progettazione infrastrutturale ma anche per quanto attiene alla regolamentazione.
- Vari docenti hanno avviato iniziative per stabilire rapporti esterni su specifiche linee di ricerca: Osservatori sul contrabbando di tabacchi, sugli Aiuti di stato e sulla legge 231/2001 in materia di responsabilità degli enti.
- Esistono rapporti consolidati di collaborazione accademica in particolare con il mondo germanico, il Nordafrica e il Medio Oriente, il mondo accademico anglosassone e cinese. Si stanno sviluppando rapporti anche didattici per titoli di cattutela e di doctor europeus con le università Parigi II e Maastricht e rapporti con gruppi di ricerca di rilievo internazionale.
- La rete dei rapporti Erasmus della Scuola di giurisprudenza permette di sviluppare altre connessioni.

Rischi.

- Difficoltà in alcuni settori delle riviste giuridiche cartacee per le politiche editoriali che prediligono materiale di informazione immediata e di interesse professionale e per le regole ANVUR sulle riviste in Fascia A.
- Spesso le riviste straniere non hanno particolare interesse per lavori di diritto italiano

Quadro D.2 – Obiettivi complessivi di sviluppo del Dipartimento

Scopo del progetto è indurre i diversi SSD dell'area giuridistica a indagare, riflettere e fornire utili elementi di analisi del sempre attuale e complesso tema delle fonti, tema peraltro in continua costante evoluzione. Scopo indiretto del progetto, seguendo le linee tracciate dal precedente progetto di sviluppo, è rafforzare la ricerca dipartimentale favorendo la più ampia trasversalità di tutti i settori, al fine di coinvolgere il più possibile tutti i SSD afferenti al DIPIC, lo sviluppo di tale tematica assolutamente trasversale.

Le linee del precedente progetto di sviluppo si focalizzavano sulla dimensione sovranazionale delle materie giuridistiche – quali il diritto sostanziale e processuale penale e civile, il diritto pubblico generale e comparato, il diritto europeo e internazionale - nella prospettiva della comparazione con gli altri ordinamenti e delle relazioni con l'ordinamento comunitario. In continuazione con dette linee di ricerca sviluppate nel precedente progetto, l'attuale piano di sviluppo approfondirà tematiche relative alle fonti nazionali e al loro rapporto con le fonti sovranazionali, nonché alle soft law e alla normativa tecnica.

Le ricadute del progetto non si limitano all'ambito della sola ricerca ma si estendono anche alla didattica, consentendo alle future coorti di studenti un approccio più organico alla tematica.

Il Dipartimento intende puntare sul rafforzamento della ricerca investendo in giovani studiosi:

- 1. Ricercatori a tempo determinato RTT;
- 2. Ricercatori a tempo determinato di tipo a).

Ritiene importante non tralasciare, per la riuscita del progetto, l'omogenea e sostenibile crescita del Dipartimento, in questi ultimi anni cresciuto di organico quanto al personale docente, inserendo in organico un profilo amministrativo di supporto allo sviluppo del Dipartimento, per migliorare l'efficienza della Struttura, per il supporto nelle attività di orientamento e tutorato, di promozione dei Corsi di studio gestiti dal DIPIC e di programmazione e gestione dei percorsi formativi dedicati agli studenti.

Detto questo, obiettivo del DIPIC sarà di procedere alla maggior parte dei reclutamenti nel primo triennio, per poter consolidare e sviluppare le attività nel biennio successivo anche rafforzando una rete internazionale di collaborazioni scientifiche.

Quadro D.3 – Strategie complessive di sviluppo del progetto

Al fine di rafforzare la ricerca si prevede il reclutamento di complessivi cinque nuovi studiosi. Per garantire che il reclutamento sia il più efficace possibile, i bandi riguarderanno figure di giovani ricercatori, puntando così ad affiancare gli attuali docenti con ricercatori destinati a studi specificamente attinenti al progetto. La prospettiva sarà inizialmente quella di apportare al DIPIC giovani e validi studiosi, in un secondo momento di puntare a rafforzare una rete internazionale di collaborazioni scientifiche, utilizzando sostegni alla mobilità degli studiosi e dei giovani ricercatori. Pertanto, nel primo triennio del progetto si prevede l'attivazione di (1) due bandi per RTT, (2) bandi per due assunzioni di RTDa; (3) un assegno di ricerca su un progetto relativo a tale tema; (4) un bando per assunzione di un PTA in ambito didattico. Nel biennio successivo si proseguirà con (5) un ulteriore bando per un'assunzione di RTDa e (6) un ulteriore assegno di ricerca su un progetto relativo a tale tema.

Nello specifico i SSD interessati saranno i seguenti:

- 2 RTT (Diritto internazionale e Diritto processuale penale)
- 3 RTDA (Diritto tributario, Diritto amministrativo, Diritto penale)
- 2 annualità assegni (Diritto internazionale e Diritto amministrativo)

Trasversalmente a tutto il quinquennio di realizzazione del progetto (7) il DIPIC vuole continuare a favorire la costruzione di reti internazionali di ricerca e di cooperazione tramite il finanziamento di annuali iniziative di mobilità, sia in ingresso che in uscita.

Contestualmente a tali iniziative (8) intende favorire la disseminazione dei risultati della ricerca e dell'offerta didattica implementando la presenza del DIPIC in ambito sia web che social, dedicando particolare cura alla comunicazione dei risultati della ricerca, degli eventi, delle proposte formative attinenti l'ambito di ricerca prescelto.

Per sostenere le iniziative scientifiche trasversali già esistenti nel DIPIC e richiamate al punto D.1 "Ottomanità", nonché per favorire la creazione di nuove, oltre al supporto comunicativo sopra richiamato (9) il Progetto contribuirà a sostenere i costi delle pubblicazioni collettanee che coinvolgano gli studiosi inattivi del DIPIC.

Tutto ciò considerato le strategie saranno implementate come così di seguito:

1. Consolidare l'elevato livello qualitativo già raggiunto in passato dal DIPIC e visibile nell'ultima valutazione VQR, per quanto attiene alla produzione scientifica sulle fonti di diritto sia nazionali che sovranazionali:

a.1 Reclutamento di giovani ricercatori a cui affidare le linee di ricerca previste dal Progetto nel Triennio 2023-25: (1) due bandi per RTT, (2) bandi per due assunzioni di RTDa; (3) un assegno di ricerca; (4) un bando per assunzione di un PTA in ambito didattico.

b.1 Reclutamento di giovani ricercatori a cui affidare le linee di ricerca previste dal Progetto nel Biennio 2026-27: (5) un bando per un'assunzione di RTDa e (6) un assegno di ricerca.

2. Incentivare e pubblicizzare la Collana del Dipartimento e i risultati della ricerca:

a.2 Periodo 2023-27: (8) disseminazione dei risultati della ricerca e dell'offerta didattica implementando in ambito sia web che social;

3. Attenuare l'inattività nella produzione scientifica:

a.3 Periodo 2023-27: (9) finanziamento delle pubblicazioni collettanee che coinvolgano gli studiosi inattivi del DIPIC.

4. Favorire la contaminazione multidisciplinare e le relazioni internazionali dei settori scientifici disciplinari del DIPIC:

a.4 Periodo 2023-27: incentivazione di reti internazionali di ricerca e di cooperazione tramite il (7) finanziamento annuale di iniziative di mobilità.

5. Collaborazioni con Pubbliche Amministrazione e Associazioni di categoria per analizzare l'ambito applicativo delle fonti di soft law:

a.5 Creazione di un gruppo di lavoro che coordini le iniziative esterne al DIPIC con Pubbliche Amministrazione e Associazioni di categoria.

Quadro D.4a – Reclutamento del personale (Personale a tempo indeterminato)

n°	Tipologia	Assunzioni o passaggi di categoria 2023-2025 (Punti Organico)	Assunzioni o passaggi di categoria 2026-2027 (Punti Organico)
1.	RTT	0,50	0,20
2.	RTT	0,50	0,20
3.	PTA cat. C	0,25	
	TOTALE	1,25	0,40

Quadro D.4b – Reclutamento del personale (Personale a Tempo Determinato)

n°	Tipologia	Assunzioni 2023-2025 (Costo in €)	Assunzioni 2026-2027 (Costo in €)
	TOTALE	324.000,00	174.000,00

nº Tipologia	Assunzioni 2023-2025 (Costo in €)	Assunzioni 2026-2027 (Costo in €)
1. RTDA	300.000	150.000
2. Assegnisti di Ricerca	24.000	24.000
TOTALE	324.000,00	174.000,00

Quadro D.5 – Attrezzature scientifiche e infrastrutture di ricerca

nº	Descrizione dell'attrezzatura	Acquisti 2023-25 (Costo in €)	Acquisti 2026-27 (Costo in €)
1.	<i>Finanziamento Web e Social</i>	12.000,00	10.000,00
	TOTALE	12.000,00	10.000,00

Quadro D.6 – Attività didattiche di elevata qualificazione

nº	Descrizione dell'attività	Costo in € previsto 2023-25	Costo in € previsto 2026-27
1.	<i>Mobilità giovani ricercatori</i>	15.000,00	15.000,00
2.	<i>Mobilità docenti</i>	15.000,00	15.000,00
3.	<i>Finanziamento Pubblicazioni</i>	10.000,00	10.000,00
	TOTALE	40.000,00	40.000,00

Quadro D.7 – Monitoraggio

Il coordinamento e il monitoraggio del progetto di sviluppo sono affidati al Gruppo di Lavoro sui Piani Dipartimentali – GdL Piani - nominato dal Consiglio di Dipartimento. Esso provvederà periodicamente a verificare lo stato di esecuzione del progetto con riferimento a investimenti, spese, azioni ed obiettivi previsti, sulla base di relazioni richieste ai soggetti reclutati secondo le previsioni dei punti d.4 e d.6 ed agli altri studiosi direttamente coinvolti nelle ricerche ai vari livelli previsti dal piano, riferendone al Consiglio di Dipartimento. Qualora emergessero da tale verifica, oppure venissero ad essa segnalati nel corso del monitoraggio, scostamenti o imprevisti nell'esecuzione del piano, tali da richiedere un intervento rapido, il GdL-Piani ne riferirà al Direttore del DIPIC proponendo le misure urgenti ritenute eventualmente necessarie, ai fini di eventuali provvedimenti di competenza del Consiglio di Dipartimento. Alla fine del primo periodo (2025) il GdL-Piani verificherà comunque la realizzazione degli obiettivi intermedi, anche rilevando specificamente i risultati quantitativi in termini di pubblicazioni e iniziative di mobilità, concordando con i soggetti coinvolti eventuali azione correttive, da sottoporre poi al Consiglio di Dipartimento, in caso di mancato rispetto delle scadenze, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi a fine progetto.

Quadro D.8 – Indicatori di monitoraggio

nº	Obiettivi specifici	Descrizione degli indicatori verificabili	Valore di riferimento iniziale (1.1.2023)	Valore atteso al 31.12.2025	Valore atteso al 31.12.2027
1.	<i>Mantenimento livello qualitativo della produzione scientifica sulle fonti di diritto sia nazionali che sovranazionali</i>	% sul totale dei prodotti, riferita all'ultimo triennio, di Pubblicazioni in Fascia A e Monografie	28%	28%	28%
2.	<i>Attenuazione dell'inattività nella produzione scientifica</i>	Diminuzione dell'inattività triennale dei docenti, espressa in % È attivo il docente con: almeno 1 pubblicazione all'anno o 1 monografia e un'altra pubblicazione nel triennio o comunque con almeno 3 pubblicazioni nel triennio	9 Triennio 2020-2022	>10% del valore iniziale	>20% del valore iniziale
3.	<i>Favorire la contaminazione multidisciplinare e le relazioni internazionali dei settori scientifici disciplinari del DIPIC</i>	Aumento della media annuale di missioni all'estero	35	>10% del valore iniziale	>20% del valore iniziale
4.	<i>Favorire la contaminazione multidisciplinare e le relazioni internazionali dei settori scientifici disciplinari del DIPIC</i>	Media di SSD delle Pubblicazioni a carattere multidisciplinare e internazionale Si considerano "internazionali" i seguenti prodotti: a) prodotti in lingua straniera b) partecipazione di coautori stranieri c) articoli pubblicati in riviste straniere; d) monografie e contributi in volumi pubblicati all'estero e) indicazione di rilevanza internazionale f) indicizzazione in WoS e/o Scopus; g) articoli in riviste di fascia A	25,67	30,00	32,00
5.	<i>Collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni e Associazioni di categoria per analizzare l'ambito applicativo delle fonti di soft law</i>	Aumento, espresso in %, delle iniziative esterne al DIPIC con Pubbliche Amministrazione e Associazioni di categoria	10	>10% del valore iniziale	>20% del valore iniziale
6.	<i>Periodo 2023-27: (8) disseminazione dei risultati della ricerca e dell'offerta didattica implementando in ambito sia web che social;</i>	Impegno residuo dei fondi a budget del Progetto, espresso in %	100%	<50%	0

Quadro D.9 – Strategie per la sostenibilità del progetto

Le iniziative inserite nel progetto sono volte a catalizzare le capacità dei docenti del DIPIC di inserire stabilmente nelle loro attività di ricerca lo sviluppo di forme diverse di diritto; pertanto, i risultati positivi prodotti dalle azioni comprese nel progetto potranno essere mantenuti dopo la cessazione di esso senza necessità di ulteriori finanziamenti speciali.

L'incentivazione e la pubblicizzazione dei risultati della ricerca tramite la Collana del Dipartimento, web e i canali social favoriranno la visibilità delle attività Dipartimentali e sarà di incentivo a nuove Collaborazioni con altre Pubbliche Amministrazione o con le Associazioni di categoria.

Una sviluppata rete internazionale scientifica in sinergia con una nuova rete di partner nazionali potranno assicurare futuri coinvolgimenti del DIPIC nel reperimento di risorse da bandi competitivi, anche se sarà evidente che queste risorse non saranno necessarie per mantenere il nuovo livello di eccellenza conseguito grazie al progetto.

Quadro E - Sintesi

Punti Organico Costo in €

	Punti Organico	Costo in €
Personale a Tempo Indeterminato	1,65	
Personale a Tempo Determinato		498.000
Attrezzature e Infrastrutture		22.000
Attività didattiche di elevata qualificazione		80.000
TOTALE	1,65	600.000